



*D.M. 22 GENNAIO 2008 N.37
(come modificato dal decreto 19 maggio 2010)*

Art. 1. - Ambito di applicazione

*si applica agli impianti posti al servizio degli edifici,
indipendentemente dalla loro destinazione d'uso.*



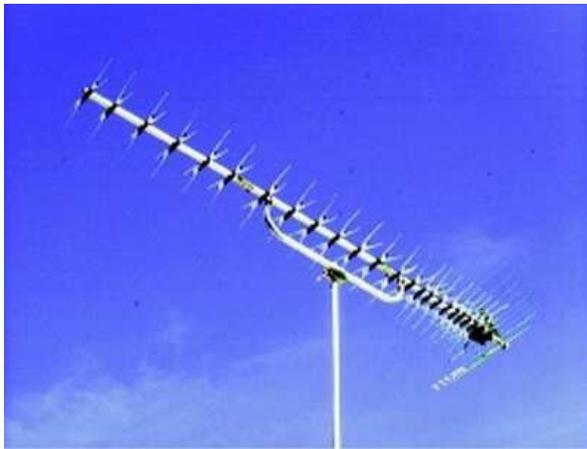
*Gli impianti sono classificati in:
a) impianti di produzione,
trasformazione, trasporto,
distribuzione, utilizzazione
dell'energia elettrica, impianti di
protezione contro le scariche
atmosferiche, impianti per
l'automazione di porte, cancelli e
barriere;*





*D.M. 22 GENNAIO 2008 N.37
(come modificato dal decreto 19 maggio 2010)*

Art. 1. - Ambito di applicazione



b) impianti radiotelevisivi,
antenne e impianti
elettronici;

c) impianti di riscaldamento,
climatizzazione,
condizionamento e
refrigerazione;





*D.M. 22 GENNAIO 2008 N.37
(come modificato dal decreto 19 maggio 2010)*

Art. 1. - Ambito di applicazione

d) impianti idrici e
sanitari;



e) impianti per la
distribuzione e
l'utilizzazione di gas;



*D.M. 22 GENNAIO 2008 N.37
(come modificato dal decreto 19 maggio 2010)*

Art. 1. - Ambito di applicazione



g) impianti di protezione antincendio.

f) impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, montacarichi, scale mobili;

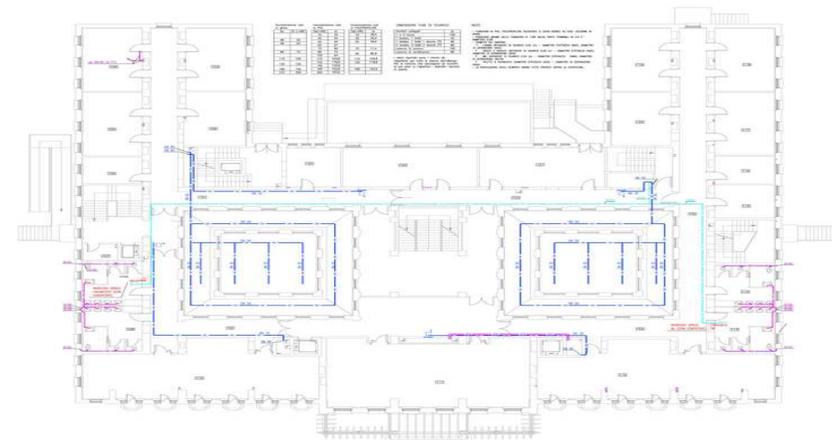




*D.M. 22 GENNAIO 2008 N.37
(come modificato dal decreto 19 maggio 2010)*

Art. 5. - Progettazione degli impianti

*Per l'installazione, la trasformazione e l'ampliamento degli impianti di cui lettere a), b), c), d), e), g),
è redatto un progetto.*



Il progetto per l'installazione, trasformazione e ampliamento, è redatto da un professionista iscritto agli albi professionali o dal responsabile tecnico dell'impresa installatrice



*D.M. 22 GENNAIO 2008 N.37
(come modificato dal decreto 19 maggio 2010)*

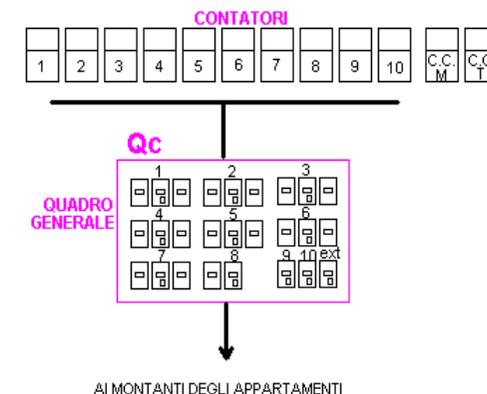
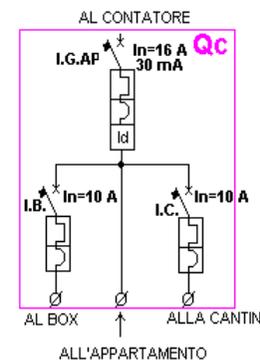
Art. 5. - Progettazione degli impianti



Il progetto per l'installazione, trasformazione e ampliamento, è redatto da un professionista iscritto agli albi professionali nei seguenti casi:

a) impianti di cui all'art.1 - lettera a), per tutte le utenze condominiali e per utenze domestiche di singole unità abitative aventi potenza impegnata superiore a 6 kW o per utenze domestiche di singole unità abitative di superficie superiore a 400 mq;

QUADRO ELETTRICO CONDOMINIALE





*D.M. 22 GENNAIO 2008 N.37
(come modificato dal decreto 19 maggio 2010)*

Art. 5. - Progettazione degli impianti

b) impianti elettrici realizzati con lampade fluorescenti a catodo freddo, collegati ad impianti elettrici, per i quali è obbligatorio il progetto e in ogni caso per impianti di potenza complessiva maggiore di 1200 VA resa dagli alimentatori;



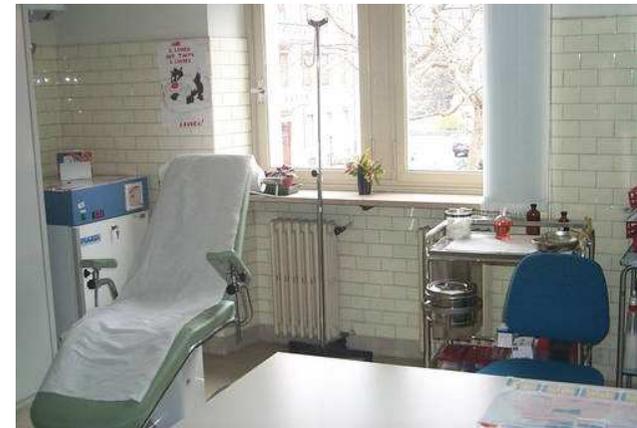
c) impianti di cui all'art.1 lettera a), relativi agli immobili adibiti ad attività produttive, al commercio, al terziario e ad altri usi, quando le utenze sono alimentate a tensione superiore a 1000 V, inclusa la parte in bassa tensione, o quando le utenze sono alimentate in bassa tensione aventi potenza impegnata superiore a 6 kw o qualora la superficie superi i 200 mq;



*D.M. 22 GENNAIO 2008 N.37
(come modificato dal decreto 19 maggio 2010)*

Art. 5. - Progettazione degli impianti

d) impianti elettrici relativi ad unità immobiliari provviste, anche solo parzialmente, di ambienti soggetti a normativa specifica del CEI, in caso di locali adibiti ad uso medico o per i quali sussista pericolo di esplosione o a maggior rischio di incendio, nonché per gli impianti di protezione da scariche atmosferiche in edifici di volume superiore a 200 mc;





*D.M. 22 GENNAIO 2008 N.37
(come modificato dal decreto 19 maggio 2010)*

Art. 5. - Progettazione degli impianti



e) impianti di cui all'art.1 lettera b), relativi agli impianti elettronici in genere quando coesistono con impianti elettrici con obbligo di progettazione;

f) impianti di cui all'art.1, lettera c), dotati di canne fumarie collettive ramificate, nonché impianti di climatizzazione per tutte le utilizzazioni aventi una potenzialità frigorifera pari o superiore a 40.000 frigororie/ora;





*D.M. 22 GENNAIO 2008 N.37
(come modificato dal decreto 19 maggio 2010)*

Art. 5. - Progettazione degli impianti

g) impianti di cui all'art.1, lettera e), relativi:

-alla distribuzione e l'utilizzazione di gas combustibili con portata termica superiore a 50 kW o dotati di canne fumarie collettive ramificate, o impianti relativi a gas medicali per uso ospedaliero e simili, compreso lo stoccaggio;





*D.M. 22 GENNAIO 2008 N.37
(come modificato dal decreto 19 maggio 2010)*

Art. 5. - Progettazione degli impianti

h) impianti di cui all'art. 1, lettera g), se sono inseriti in un'attività soggetta al rilascio del certificato prevenzione incendi e, comunque, quando gli idranti sono in numero pari o superiore a 4 o gli apparecchi di rilevamento sono in numero pari o superiore a 10.



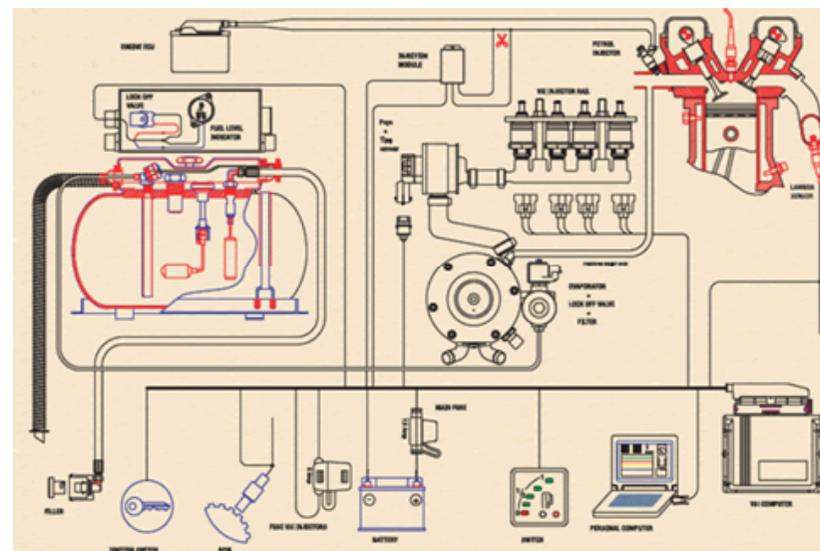
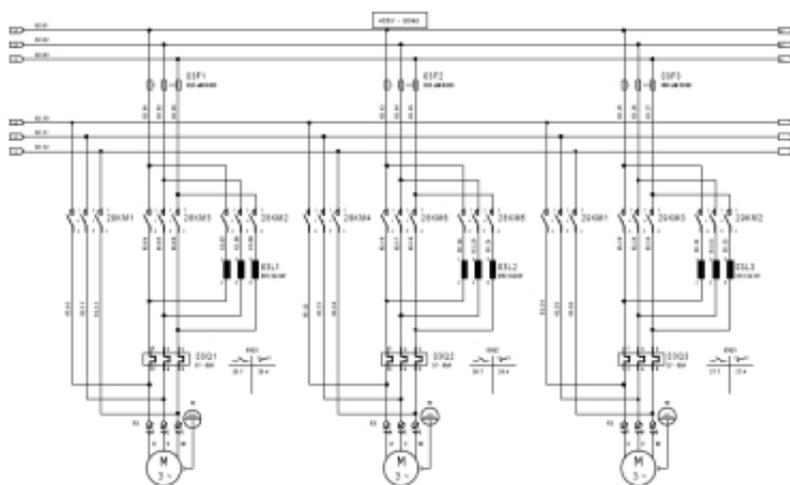


*D.M. 22 GENNAIO 2008 N.37
(come modificato dal decreto 19 maggio 2010)*

Art. 5. - Progettazione degli impianti

I progetti contengono almeno:

1) gli schemi dell'impianto



2) i disegni planimetrici



*D.M. 22 GENNAIO 2008 N.37
(come modificato dal decreto 19 maggio 2010)*

Art. 5. - Progettazione degli impianti

*una relazione tecnica sulla consistenza
e sulla tipologia dell'installazione, della
trasformazione o dell'ampliamento
dell'impianto stesso,*



*con particolare riguardo alla tipologia
e alle caratteristiche dei materiali e
componenti da utilizzare e alle misure
di prevenzione e di sicurezza da
adottare.*



*D.M. 22 GENNAIO 2008 N.37
(come modificato dal decreto 19 maggio 2010)*

Art. 5. - Progettazione degli impianti

Nei luoghi a maggior rischio di incendio e in quelli con pericoli di esplosione, particolare attenzione è posta nella scelta dei materiali e componenti da utilizzare nel rispetto della specifica normativa tecnica vigente.





*D.M. 22 GENNAIO 2008 N.37
(come modificato dal decreto 19 maggio 2010)*

Art. 7. - Dichiarazione di conformità

*Al termine dei lavori, previa effettuazione
delle verifiche previste dalla normativa
vigente, comprese quelle di funzionalità
dell'impianto,*



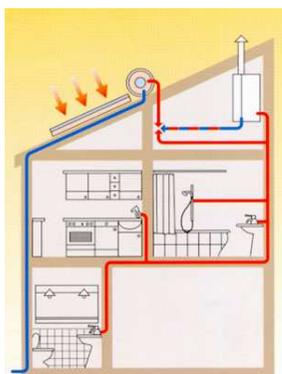
*l'impresa installatrice rilascia al
committente la dichiarazione di
conformità degli impianti realizzati nel
rispetto delle norme di cui all'articolo 6
(secondo la regola dell'arte)*



D.M. 22 GENNAIO 2008 N.37
(come modificato dal decreto 19 maggio 2010)

Art. 7. - Dichiarazione di conformità

Di tale dichiarazione, resa sulla base del modello di cui all'allegato I, fanno parte integrante la relazione contenente la tipologia dei materiali impiegati, nonché il progetto di cui all'articolo 5.



DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA DELL'ARTE

Il sottoscritto
titolare o legale rappresentante dell'impresa (ragione sociale)
operante nel settore n. comune (prov.) tel.
part. IVA
 iscritta nel registro delle imprese (d.P.R. 7/12/1995, n. 581)
della Camera C.I.A.A. di n.
 iscritta all'albo Provinciale delle imprese artigiane (l. 8/8/1985, n. 443) di n.
esecutrice dell'impianto (descrizione schematica)

inteso come: nuovo impianto trasformazione ampliamento manutenzione straordinaria
 altro (1).....

Nota - Per gli impianti a gas specificare il tipo di gas distribuito: canalizzato della 1ª - 2ª - 3ª famiglia, GPL da recipienti mobili, GPL da serbatoio fisso. Per gli impianti elettrici specificare la potenza massima impegnabile.

commissionato da: installato nei locali siti nel comune di
..... (prov.) via n. scala
piano interno di proprietà di (nome, cognome o ragione sociale e indirizzo)

in edificio adibito ad uso: industriale civile commercio altri usi;

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte, secondo quanto previsto dall'art. 6, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:
 rispettato il progetto redatto ai sensi dell'art. 5 da (2);
 seguito la norma tecnica applicabile all'impiego (3);

installato componenti e materiali adatti al luogo di installazione (artt. 5 e 6);
 controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

Allegati obbligatori:
 progetto ai sensi degli articoli 5 e 7 (4);
 relazione con tipologie dei materiali utilizzati (5);
 schema di impianto realizzato (6);
 riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti (7);
 copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali.

Allegati facoltativi (8):
.....
.....

DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.

data Il responsabile tecnico Il dichiarante
..... (timbro e firma) (timbro e firma)

AVVERTENZE PER IL COMMITTENTE: responsabilità del committente o del proprietario, art. 8 (9)



*D.M. 22 GENNAIO 2008 N.37
(come modificato dal decreto 19 maggio 2010)*

Art. 7. - Dichiarazione di conformità

In caso di rifacimento parziale di impianti, il progetto, la dichiarazione di conformità, e l'attestazione di collaudo ove previsto, si riferiscono alla sola parte degli impianti oggetto dell'opera di rifacimento, ma tengono conto della sicurezza e funzionalità dell'intero impianto.

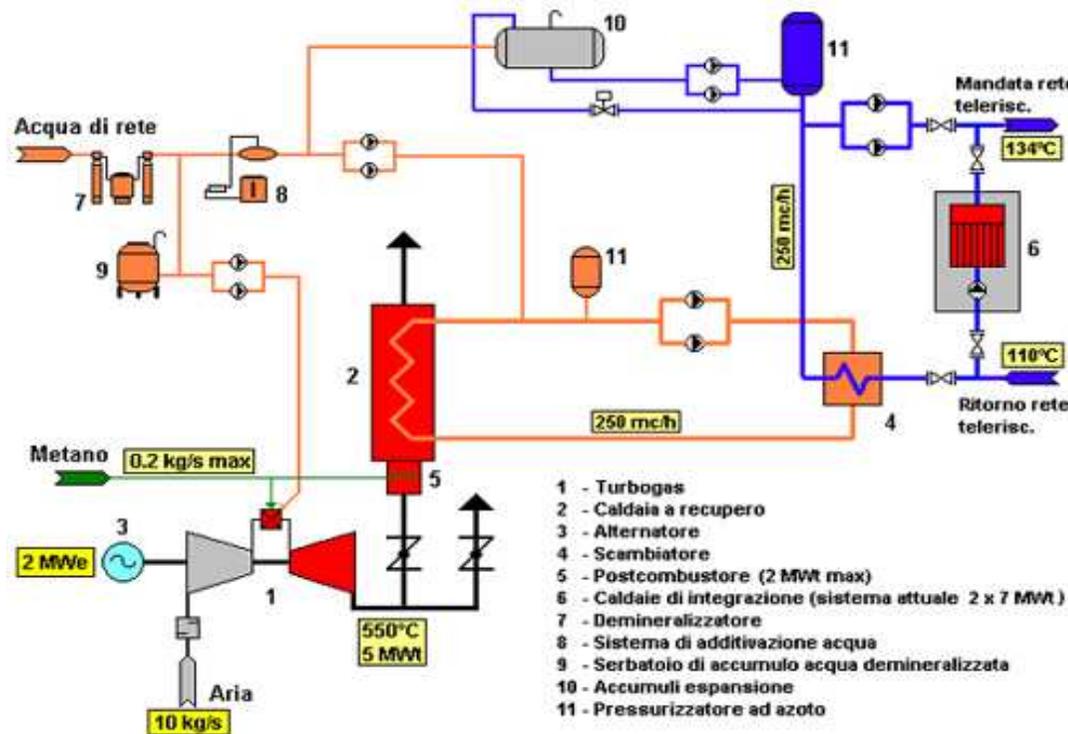
Nella dichiarazione e nel progetto, è espressamente indicata la compatibilità tecnica con le condizioni preesistenti dell'impianto.





*D.M. 22 GENNAIO 2008 N.37
(come modificato dal decreto 19 maggio 2010)*

Art. 7. - Dichiarazione di conformità



Nei casi in cui il progetto è redatto dal responsabile tecnico dell'impresa installatrice l'elaborato tecnico è costituito almeno dallo schema dell'impianto da realizzare, inteso come descrizione funzionale ed effettiva dell'opera da eseguire eventualmente integrato con la necessaria

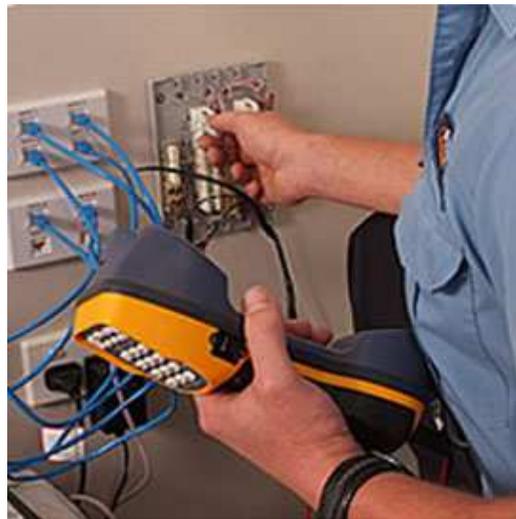
documentazione tecnica attestante le varianti introdotte in corso d'opera.



*D.M. 22 GENNAIO 2008 N.37
(come modificato dal decreto 19 maggio 2010)*

Art. 7. - Dichiarazione di conformità

Nel caso in cui la dichiarazione di conformità non sia stata prodotta o non sia più reperibile, tale atto è sostituito (per gli impianti eseguiti prima dell'entrata in vigore del presente decreto)



da una dichiarazione di rispondenza, resa da un professionista iscritto all'albo professionale per le specifiche competenze tecniche richieste, che ha esercitato la professione, per almeno cinque anni, nel settore impiantistico a cui si riferisce la dichiarazione, sotto personale responsabilità, in esito a sopralluogo ed accertamenti,



*D.M. 22 GENNAIO 2008 N.37
(come modificato dal decreto 19 maggio 2010)*

Art. 7. - Dichiarazione di conformità

ovvero, per gli impianti non ricadenti nel campo di applicazione dell'articolo 5, da un soggetto che ricopre, da almeno 5 anni, il ruolo di responsabile tecnico di un'impresa abilitata, operante nel settore impiantistico a cui si riferisce la dichiarazione.





FINE

*Grazie
per l'attenzione*